



seduta del
3/08/2009
delibera
1311

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 233 LEGISLATURA N. VIII

DE/SL/S07 Oggetto: Caratteristiche e requisiti degli alberghi diffusi -  
0 NC Integrazione del punto 3 della DGR n. 479/2007.

Prot. Segr.  
1374

L'anno duemilanove addì 3 del mese di agosto in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| - Petrini Paolo      | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco    | Assessore       |
| - Badiali Fabio      | Assessore       |
| - Benatti Stefania   | Assessore       |
| - Donati Sandro      | Assessore       |
| - Marcolini Pietro   | Assessore       |
| - Mezzolani Almerino | Assessore       |
| - Rocchi Lidio       | Assessore       |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore       |

Sono assenti:

- |                     |            |
|---------------------|------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Carrabs Gianluca  | Assessore  |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale, il Vice Presidente Petrini Paolo che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.  
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Solazzi Vittoriano.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



seduta del
3 AGO 2009
Delibera

1311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

**OGGETTO: CARATTERISTICHE E REQUISITI DEGLI ALBERGHI DIFFUSI.  
INTEGRAZIONE DEL PUNTO 3 DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
REGIONALE N. 479/2007.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**DELIBERA**

1. Dopo il punto 3.3 dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 14 maggio 2007 è aggiunto il seguente punto:

"3.4 Le strutture ricettive extra-alberghiere di cui al punto 3.3 e quelle alberghiere facenti parte dell'albergo diffuso, esistenti alla data del 14 maggio 2007, possono mantenere la denominazione, l'autorizzazione e la classificazione riferite alla tipologia originaria."

Il Segretario della Giunta  
(Dott. Bruno Brandoni)

*B. Brandoni*

p. Il Presidente della Giunta  
(Dott. Gianmario Spacca)  
(Paolo Petri)

*d*



seduta del 3 AGO 2009
Delibera 1311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Premessa*

La deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 14 maggio 2007 ha determinato le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive alberghiere disciplinate dall'articolo 10 della legge regionale n. 9/2006.

Al punto 3 dell'allegato "A" alla suddetta deliberazione sono riportate le caratteristiche e i requisiti degli alberghi diffusi, innovativa formula di ospitalità che si sta diffondendo sempre più in Italia e anche nella regione Marche.

L'albergo diffuso è un fenomeno tipicamente italiano capace di riqualificare piccoli borghi e attrarre turisti, specialmente stranieri, che prediligono questa formula.

L'albergo diffuso ha quindi il pregio di riqualificare il territorio privilegiando le realtà minori dell'entroterra ricche di tradizione, di cultura, di peculiarità paesaggistiche e naturali di rilievo.

È una formula che può contribuire a rilanciare l'offerta turistica della regione Marche anche in periodi di bassa stagione.

In considerazione della novità della formula è necessario sperimentare "sul campo" la reale portata e applicabilità delle norme introdotte al punto 3 della citata deliberazione n. 479/2007.

Le caratteristiche e i requisiti individuati non possono costituire elementi statici e immutabili ma devono, nel tempo, adattarsi alle esigenze dell'offerta e della domanda turistica rendendo il "prodotto" fruibile e appetibile.

In questi due anni di prima applicazione delle norme è emersa la necessità di integrare il punto 3 dell'allegato "A" per regolamentare, in maniera più puntuale le strutture alberghiere esistenti che scelgono di mantenere la propria denominazione e classificazione se pur in un contesto di integrazione e armonizzazione dell'offerta ricettiva nell'ambito dell'albergo diffuso.

### *Proposta*

Tutto ciò premesso, il Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio ha predisposto la presente deliberazione con la quale dopo il punto 3.3 dell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 479/2007 viene aggiunto il seguente ulteriore punto:



seduta del <b>3 AGO 2009</b>
Delibera <b>1311</b>

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

“3.4 Le strutture ricettive extra-alberghiere di cui al punto 3.3 e quelle alberghiere facenti parte dell'albergo diffuso, esistenti alla data del 14 maggio 2007, possono mantenere la denominazione, l'autorizzazione e la classificazione riferite alla tipologia originaria.”

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Mario Ruggini)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
INTERNAZIONALIZZAZIONE, CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine.

Il Segretario della Giunta

(Dott. Bruno Brandoni)